



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 6308

Seduta del 26/04/2022

---

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

GUIDO GUIDESI

STEFANO BOLOGNINI

ALESSANDRA LOCATELLI

DAVIDE CARLO CAPARINI

LARA MAGONI

RAFFAELE CATTANEO

ALESSANDRO MATTINZOLI

RICCARDO DE CORATO

FABIO ROLFI

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

FABRIZIO SALA

PIETRO FORONI

MASSIMO SERTORI

STEFANO BRUNO GALLI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi di concerto con gli Assessori Massimo Sertori, Davide Carlo Caparini e Raffaele Cattaneo



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

Oggetto

INTERVENTO A FAVORE DEI COMUNI LOMBARDI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Armando De Crinito      Alessandro Nardo

L'atto si compone di 16 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### **VISTE:**

- la Legge Regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64;

### **CONSIDERATO** che:

- il caro energia pesa fortemente sulla gestione delle piscine lombarde mettendone a rischio la continuità operativa e la sopravvivenza degli operatori economici stante che i rincari dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, in alcuni casi, oscillano con un aumento tra il 60% e il 70%;
- gli impianti sportivi natatori e del ghiaccio si trovano in una situazione economico-finanziaria difficile, con gli operatori economici gestori degli stessi che faticano risanare i propri bilanci a seguito del lockdown conseguente al Covid 19 che ha interessato il settore per un lungo periodo;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**VALUTATO** che l'incremento dei costi energetici, sommati a quasi due anni di crisi pandemica ed alle conseguenti restrizioni per il settore degli impianti sportivi, rischiano di portare al fallimento degli operatori economici che gestiscono gli impianti sportivi natatori e del ghiaccio o comunque all'interruzione dei servizi;

**DATO ATTO** che dall'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo di cui all'art. 7 della Legge Regionale 26/2014, risultano censiti alla data del 24 marzo 2022 numero 256 impianti sportivi natatori e del ghiaccio di proprietà pubblica;

**RITENUTO** di attivare un intervento finalizzato a favorire l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio di uso pubblico per evitare il fallimento degli operatori economici che li gestiscono e l'interruzione dei servizi, consentendo altresì di attivare l'indotto delle imprese e dei professionisti che lavorano per realizzare gli interventi di efficientamento energetico;

**VALUTATO** di destinare alla misura oggetto del presente provvedimento uno stanziamento pari a € 32.000.000,00 a valere sul capitolo 14.01.203.14677 del bilancio 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità così ripartite:

- € 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022;
- € 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;

**DATO ATTO** che:

- l'intervento di cui alla presente Deliberazione è destinato agli Enti Pubblici, in qualità di proprietari e/o gestori di impianti sportivi natatori e del ghiaccio ad uso pubblico che devono essere presenti nell'Anagrafe degli impianti sportivi di uso pubblico esistenti sul territorio lombardo di cui all'art. 7 della Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 26;
- le risorse di Regione Lombardia sono destinate esclusivamente a copertura di



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

---

spese di investimento che contribuiscono ad incrementare il patrimonio pubblico dell'Ente Pubblico;

- la realizzazione degli interventi può essere fatta direttamente dall'Ente Pubblico beneficiario oppure demandata ai soggetti privati concessionari o titolari della gestione degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio (selezionati con evidenza pubblica o nell'ambito dell'in house providing) sulla base delle disposizioni previste dalle singole convenzioni/concessioni e solo se le convenzioni/concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata;

**RITENUTO** di ripartire la dotazione a livello provinciale in misura proporzionale al numero di impianti sportivi natatori e del ghiaccio funzionanti ad uso pubblico presenti sui territori provinciali come da dati dell'Anagrafe degli impianti sportivi al fine di assicurare una equa distribuzione delle risorse:



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

| Provincia | Dotazione provinciale |
|-----------|-----------------------|
| BG        | 3.297.710             |
| BS        | 3.419.847             |
| CO        | 1.954.198             |
| CR        | 1.954.198             |
| LC        | 366.412               |
| LO        | 732.824               |
| MB        | 1.587.786             |
| MI        | 11.114.504            |
| MN        | 1.832.061             |
| PV        | 2.931.298             |
| SO        | 854.962               |
| VA        | 1.954.198             |
| TOTALE    | 32.000.000            |

**STABILITO:**

- che qualora residuassero risorse sulle singole dotazioni provinciali le stesse saranno ridistribuite sulle altre province a favore degli interventi di efficientamento degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio utilmente collocati in graduatoria;
- di demandare ad un provvedimento del Dirigente competente l'eventuale aggiornamento delle dotazioni provinciali prima dell'approvazione del bando verificando eventuali aggiornamenti dei dati presenti sull'Anagrafe degli impianti sportivi;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

#### **VISTI:**

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), con particolare riferimento al punto 197, lettera a), g) e h);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**CONSIDERATO** che, a seguito del processo di riforma e modernizzazione degli aiuti di Stato, la Commissione europea ha ampliato considerevolmente le categorie di aiuti esentate dall'obbligo di notifica preventiva, estendendo la responsabilità delle Amministrazioni concedenti, che sono tenute al controllo preventivo di compatibilità delle misure di aiuto in esenzione, in ordine all'identificazione delle misure che costituiscono aiuti di Stato e debbono pertanto essere assoggettate alle regole di concorrenza;

#### **DATO ATTO** che:

- fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, nel regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, si considerano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, è affermato che "Gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, nella misura in cui costituiscono aiuti di Stato, dovrebbero beneficiare dell'esenzione per categoria purché soddisfino le condizioni di cui al presente regolamento. Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di



**Regione Lombardia**

LA GIUNTA

---

aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali. L'articolo 165 del trattato riconosce l'importanza di promuovere aspetti inerenti allo sport in Europa, tenendo conto della specificità dello sport, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa. Dovrebbero beneficiare dell'esenzione per categoria anche gli aiuti alle infrastrutture che, avendo più di uno scopo ricreativo, sono multifunzionali. Gli aiuti alle infrastrutture turistiche multifunzionali, quali parchi di divertimento e strutture alberghiere, possono tuttavia fruire dell'esenzione solo se fanno parte di un regime di aiuti a finalità regionale destinato ad attività turistiche in una zona assistita e hanno un impatto decisamente positivo sullo sviluppo regionale. Le condizioni di compatibilità relative agli aiuti per le infrastrutture sportive o per le infrastrutture multifunzionali dovrebbero assicurare, in particolare, un accesso aperto e non discriminatorio alle infrastrutture e un equo processo di assegnazione di concessioni ad un terzo, conformemente alle pertinenti disposizioni del diritto dell'Unione e alla giurisprudenza dell'Unione, per la costruzione, l'ammodernamento e/o la gestione dell'infrastruttura. Se club sportivi professionali fossero utenti delle infrastrutture sportive, le relative condizioni tariffarie per l'uso dell'infrastruttura dovrebbero essere pubbliche per garantire la trasparenza e la parità di trattamento degli utenti. Dovrebbe essere esclusa qualsiasi sovracompensazione";

- agli aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali sia applicabile la disciplina di cui all'art. 55 (Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali) del regolamento n. 651/2014;

**RITENUTO** che i contributi di cui al presente provvedimento inquadrabili come aiuti di stato, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato:

- sono concessi ed erogati nell'ambito dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014 inerente agli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7a) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

- sono concessi per aiuti agli investimenti ai sensi dell'art. 55, comma 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- trattandosi di aiuti inferiori a 2 milione di euro, ai sensi del comma 12 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dal valore del progetto l'importo massimo dell'aiuto è fissato all'80% dei costi ammissibili e non richiede l'applicazione del "funding gap";
- non sono concessi, ove applicabile, agli operatori in difficoltà come da definizione ex art 2.18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

#### **STABILITO** di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

**DATO ATTO** che essendo i gestori degli impianti selezionati dagli Enti Pubblici con procedura di evidenza pubblica ovvero trattandosi di soggetti in house degli Enti Pubblici non si rilevano su tali soggetti profili rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RICHIAMATO** il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà, per i contributi inquadrabili come aiuti di stato, a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di verifiche propedeutiche alla concessione ed erogazione;
- utilizzare il Registro Nazionale aiuti secondo la procedura indicata nel richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e ss.;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- effettuare l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 651/2014 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;

**VISTO** l'Allegato A «INTERVENTO A FAVORE DEI COMUNI LOMBARDI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI E DEL GHIACCIO AL FINE DI SOSTENERE GLI OPERATORI ECONOMICI A CUI È AFFIDATA LA GESTIONE A SEGUITO DELL'INCREMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA – DEFINIZIONE DEI CRITERII», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto:

- di approvare i criteri per l'attuazione della misura di cui all'Allegato A;
- di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;



# Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**All'unanimità** dei voti, espressi in forma di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «INTERVENTO A FAVORE DEI COMUNI LOMBARDI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI E DEL GHIACCIO AL FINE DI SOSTENERE GLI OPERATORI ECONOMICI A CUI È AFFIDATA LA GESTIONE A SEGUITO DELL'INCREMENTO DEI PREZZI DELL'ENERGIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prevedere per la realizzazione dell'intervento una dotazione finanziaria pari a euro 32.000.000,00 a valere sul capitolo 14.01.203.14677 del bilancio



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità così ripartite:

- € 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2022;
  - € 16.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2023;
3. di ripartire la dotazione a livello provinciale in misura proporzionale al numero di impianti sportivi natatori e del ghiaccio funzionanti ad uso pubblico presenti sui territori provinciali come da dati dell'Anagrafe degli impianti sportivi al fine di assicurare una equa distribuzione delle risorse:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

| Provincia | Dotazione provinciale |
|-----------|-----------------------|
| BG        | 3.297.710             |
| BS        | 3.419.847             |
| CO        | 1.954.198             |
| CR        | 1.954.198             |
| LC        | 366.412               |
| LO        | 732.824               |
| MB        | 1.587.786             |
| MI        | 11.114.504            |
| MN        | 1.832.061             |
| PV        | 2.931.298             |
| SO        | 854.962               |
| VA        | 1.954.198             |
| TOTALE    | 32.000.000            |

4. di prevedere che qualora residuassero risorse sulle singole dotazioni provinciali, le stesse saranno ridistribuite sulle altre province, a favore degli interventi di efficientamento degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio utilmente collocati in graduatoria;
5. di demandare ad un provvedimento del Dirigente competente l'eventuale aggiornamento delle dotazioni provinciali prima dell'approvazione del bando verificando eventuali aggiornamenti dei dati presenti sull'Anagrafe degli impianti sportivi;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- 
6. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
  7. di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
  8. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari del contributo, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;
  9. di demandare al Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico l'attuazione della presente deliberazione, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
  10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) anche in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge